

Albino Monteduro

Nasce nel 1948 a Tricase, nel Salento pugliese.

Dal 1970 è a Milano, dove frequenta la facoltà di Architettura e segue dei corsi di incisione presso l'Accademia di Belle Arti di Brera.

Nell'ambiente artistico milanese dei primi anni Settanta, produce le prime opere dei cicli

Paesaggi di città e Amanti e dormienti.

Organizza mostre personali e partecipa a varie manifestazioni artistiche.

Nel decennio 1975–1985, caratterizzato da frequenti viaggi in varie capitali europee, elabora due nuovi cicli pittorici che intitola **Rottami irrecuperabili e Conche del sale.**

Proprio l'Europa e le nuove tematiche trattate sembrano radicare maggiori suggestioni rispetto alla Storia, alle forme, ai colori, ai profumi del Mediterraneo.

Tra il 1985 e il 1992, ha il proprio studio in via Tonale, a Milano, e sono gli anni in cui sviluppa la tematica centrale della ricerca pittorica che intitolerà **Dal Giardino.**

Lo spunto è un vero giardino dell'infanzia, custodito dalla memoria dell'artista che, per la vastità dei contenuti poetici, assumerà funzione di miniera di "impronte pittoriche" da riportare alla luce a tessere e a brandelli. Insomma, un giardino quale **metafora del mondo.**

Più recentemente l'artista ha cominciato a lavorare ad una tematica che trae suggerimenti dall'arte Barocca e che ha per titolo **Sogno Barocco.**

Monteduro, ha rilevato la forte relazione tra l'oggi ed il periodo in cui il Barocco trionfava.

Anche nel mondo moderno, la sovrabbondanza di immagini, rievoca l'eccessivo decorativismo di allora e, con parallelismi quasi inquietanti, ha rilevato quanto spesso il formalismo sopravanza la sostanza; il superfluo, l'essenziale; l'inutile, l'utile.

Attualmente, Monteduro, vive a Garlate e lavora nel proprio laboratorio (**Studio 30@**) in via Don Carlo Rosa di Calolziocorte, Lecco.

www.montalbino.it

studio30@tiscali.it